

# Piccole "pantere" e Cfv sul trono regionale Under 18

► Futura Cordenons e Chions Fiume Volley alle finali nazionali

## VOLLEY GIOVANILE

**PORDENONE** Doppietta provinciale alle finali regionali Under 18 di pallavolo. Nel palazzetto dello sport udinese di Martignacco, che nelle scorse settimane aveva visto celebrare il traguardo dell'A2 raggiunto dalla squadra di casa, a festeggiare sono stati il Chions Fiume Volley in campo femminile e la Domus Calor Futura Cordenons in quello maschile. Per le due squadre, guidate in panchina rispettivamente da Daniel Cornacchia e Gian Luca Colussi, è un successo che corona un'annata eccel-



**CORDONESI** Gli Under 18 del Futura hanno vinto il titolo

lente. Le rondini biancoblu, dopo essersi salvate brillantemente e con congruo anticipo in B2, hanno demolito in finale con un secco 3-0 le padrone di casa del Martignacco. Le giovani pantere invece, dopo aver dominato il campionato di serie D

maschile, hanno conquistato il titolo battendo con un combattuto 3-1 l'Ok Val Gorizia. Soddisfazione anche per la medaglia di bronzo conquistata dalla Viteria 2000 Prata, che si era dovuta arrendere al fotofinish in semifinale contro gli isontini.



**UNDER 18** L'organico completo del Chions Fiume Volley

"Mvp" della manifestazione la regista del Cfv Alice Turco, tornata per l'occasione dal Club Italia, e Andrea Dolcet, il "bomber" del Futura Cordenons. I festeggiamenti lasciano però subito spazio al lavoro da fare per concludere al meglio la stagio-

ne. I boys di Colussi partiranno per Taranto, che sarà sede delle finali nazionali dal 5 al 10 giugno. Una settimana più tardi (12-17 giugno) sarà la volta delle ladies di Cornacchia, che si recheranno a Bormio per tenere alto il buon nome della pallavo-

lo friulana.

Ecco le rose dei campioni regionali. Chions Fiume Volley: Alice Turco, Francesca Sabadin, Sharon Cristante, Rachele Morettin, Matilde Callegari, Jessica De Val, Camilla Pecoraro, Elisa Saccon, Gaia Blaseotto, Faousia Nonni, Sara Stival, Sofia Buiatti, Sofia Pagotto, Doris Dervishi ed Eleonora Raffin. Allenatori Daniel Cornacchia e Claudia Tesolin. Futura Cordenons: Alessio Moschetta, Andrea Paludet, Francesco Peciotti, Amarildo Qarraj, Alberto Scimonelli, Nicolai Todesco, Riccardo Zerbini, Andrea Dolcet, Giovanni Graziano, Alberto Buzzi, Cristian Polentarutti, Matteo Mignano e Alessio Ciman. Allenatori: Gian Luca Colussi e Marco Rossetto.

**Mauro Rossato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VINCENTE** Giovanni Aleotti del Cycling Team Friuli esulta mentre taglia vittoriosamente il traguardo

# ALEOTTI DI BRONZO SUI COLLI TOSCANI

► Dilettanti: il giovane talento del Cycling Team Friuli terzo in volata a Montelupo. In precedenza si era aggiudicato il successo nella prestigiosa Vicenza-Bionde

## CICLISMO

**PORDENONE** Medaglia di bronzo per Giovanni Aleotti a Montelupo Fiorentino nel Trofeo della Ceramica. Il portacolori del Cycling Team Friuli è stato preceduto da Konychev e Corradini. La due giorni toscana sui colli riservata ai dilettanti ha premiato quindi il non ancora ventenne Aleksander, che porta il conto dei successi stagionali del team Hopplà Firenze a quota 12. Il vincitore del Città di Montelupo, già nel giro azzurro, è figlio d'arte di Dmitri, indimenticato atleta prima sovietico e poi russo, che fu professionista dal 1989 al 2006. "Dima", come affettuosamente era chiamato da tutti, nella sua splendida carriera vinse il Giro del Friuli Venezia Giulia per professionisti nel 1995, allora organizzato da Ugo Caon, due campionati nazionali, una tappa alla Vuelta d'España, quattro al Tour de France e al Giro d'Italia (nel 2000 si aggiudicò pure la classifica a punti), nonché un argento e un bronzo iridati. Aleksander, che non aveva ancora centrato il successo nel 2018, ha vinto sul lungo rettilineo in salita di via Europa dopo 168 chilometri, regolando i

tre compagni di fuga. Si tratta di un generoso Tortomasi, che aveva provato l'azione solitaria poco prima del dal traguardo, del bianconero friulano Aleotti e dell'umbro Corradini, ancora secondo. Alla corsa ci sono stati 102 partenti, con una fuga di 9 corridori durata 60 chilometri. Sulla collina di Pulica la selezione e "l'accelerata" del quartetto.

Aleotti, sul podio in Toscana,

in aprile conquistò la prestigiosissima Vicenza-Bionde. La gara incertissima prese il via da Breganze e si concluse a Salizzole, in provincia di Verona, al termine di 173 chilometri appassionati fino all'ultimo tratto. Il bianconero fu bravo a inserirsi nella fuga a 13. Al momento dell'arrivo a ranghi ristretti, il più veloce degli attaccanti fu proprio il pupillo del presidente

Roberto Bressan, che precedette nettamente Iversen e Ferri.

L'arrivo di Montelupo: 1) Aleksander Konychev (Oplà Firenze), che ha percorso i 171 chilometri alla media di 42,138, 2) Michele Corradini (Mastromarco), 3) Giovanni Aleotti (Cycling Team Friuli), 6) Alessandro Pesot (idem).

**Nazzareno Loreti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Motori - Enduro

### L'avianese Micheluz è quinto nella tappa europea

**BACAU**, in Romania, ha ospitato la seconda tappa dell'Europeo di enduro (la regolarità): oltre un centinaio di fuoristradisti si sono cimentati su un percorso di 50 chilometri da ripetere quattro volte, con due prove speciali, una cross test incrociata e una enduro test. «L'organizzazione di gara è stata insufficiente - si lamenta il 35enne centauro avianese Maurizio Micheluz, pluricampione sui tracciati del Vecchio Continente - Basti dire che le "ps" erano pronte per essere percorse a piedi solo venerdì mattina, quindi di tempo ce n'era veramente poco. Se parliamo invece della sfida, bisogna dire che in Romania i posti per fare enduro sono fantastici, in una natura mozzafiato. Il tracciato era un vero fuoristrada, con terreno e paesaggi affascinanti». Micheluz gareggia nella 250 due tempi su Husqvarna. «Nella prima giornata -

prosegui - sono andato abbastanza piano, accelerando nella seconda e classificandomi quinto assoluto. Ho vinto la mia classe in entrambe le giornate, ma va detto che nella 250 2t eravamo solo in due a correre, quindi non me la sento di gioire particolarmente». Nel primo atto agonistico vittorie azzurre del giovane sardo Claudio Spanu (su Husqvarna) nell'Under 21, Tommaso Montanari (Ktm) nella 250 4T, Micheluz (Husqvarna) nella 250 2T e Alessandro Battig (Kawasaki) nell'Over 250 4T. Altro splendido poker di successi italiani nella giornata conclusiva, con bis dei piloti citati. Il prossimo appuntamento con il campionato continentale, ovvero la terza e penultima prova, è in programma dall'11 al 12 agosto a Skovde, in terra svedese.

**Dario Furlan**

# Aquaman Vita si fa applaudire nello Sprint

► Prova convincente degli alfiere del TriTeam in terra opitergina

## TRIATHLON

**PORDENONE** I portacolori del TriTeam Pezzutti hanno preso parte a due importanti gare, cominciando con Dario Nadal nell'Olimpico della Sea Milano Deejay Tri. A seguire, 10 alfiere del sodalizio cittadino hanno dato battaglia nella sesta edizione del Triathlon Città archeologica di Oderzo, su distanza Sprint (rank silver). Nadal sta recuperando da un infortunio a una costola e per questo non è al top della forma. La frazione a nuoto da un chilometro e mezzo nella acque dell'Idroscalo è stata affrontata con buon piglio dal triatleta pordenonese, che ha poi dovuto sgomitare non poco nel percorso in bicicletta (10 chilometri da ripetere quattro volte). Quindi ha corso i 10 chilometri conclusivi raggiungendo il traguardo in 2h 25'51", tempo che gli è valso il 53. posto di categoria S4 (su 102 iscritti).

Successivamente, ben 10 paladini del Pezzutti si sono cimentati con lo Sprint di Oderzo (250 gli iscritti), con partenza dalla piscina comunale. Previsti 750 metri a nuoto, una frazione in bicicletta da 20 chilometri e infine la corsa per 5 chilometri lungo il fiume Monticano e il centro storico. Questi gli alfiere del TriTeam al via: Davide Bertoli, Erik Carnelos, Alberto Cudicio, Francesco Galet, Mauro Starnoni, Enrico Nastro, Luca Scapol, Jenny Tellan e i fratelli Alessandro e Fabrizio Vita. Sul podio Luca Scapol e Jenny Tellan, entrambi terzi nella propria categoria. Scapol ha tagliato il traguardo in 1h 04'44", mentre Tellan ha chiuso la prova in 1h 17'03" (14. assoluta tra le donne). La miglior prestazione è stata quella di "Aquaman" Alessandro Vita, quarto nella categoria S1 e 16. assoluto in 1h 01'28".

**Al.Co.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TERZI POSTI DI CATEGORIA PER SCAPOL E TELLAN NADAL FRENATO DALL'INFORTUNIO**

## Rugby giovanile

### Under 14 regionali in evidenza a Prato

**PREZIOSO** risultato per la Rappresentativa regionale Fvg Under 14, che si è classificata al quarto posto al termine del Torneo Cambi di Prato. La squadra, che comprendeva ben 11 giovani ruggeri di società affiliate alla Libertas della Destra Tagliamento (in dettaglio: 6 giocatori del Pordenone, 4 del Pedemontana Livenza e uno del Rugby Sile), ha difeso con onore i colori del Friuli Venezia Giulia, rendendo orgoglioso tutto il Comitato regionale Fir. Il non facile girone di qualificazione non è però partito benissimo ed è arrivata una sconfitta per 3-1 da parte dei padroni di casa toscani. Ma la Rappresentativa si riprende subito, battendo prima le Marche per 2-0 e poi l'Emilia Romagna per 3-1, guadagnando così l'accesso in semifinale. Quest'ultima gara si è tuttavia disputata senza la possibilità per i friuligiani di rifiatore, cosa che ha compromesso il verdetto finale. La stanchezza legata all'aver disputato due partite di fila, mentre gli avversari avevano avuto modo di recuperare le energie, si è fatta sentire, soprattutto negli ultimi minuti. Il match si è concluso 19-17 a favore della Liguria, lasciando alla Selezione un comunque onorevole quarto posto. Anche il presidente del Comitato Fvg, Claudio Ballico, si è voluto complimentare pubblicamente con i ragazzi, distinti sul campo anche in materia di correttezza.



**MINIRUGGERI** Friulani in evidenza